



TORINO
ALLA CASA
DEL TEATRO
VANNO IN SCENA
LE «MERENDE
D'ARTISTA»

Polito a pagina 2

NOVARA
LE MERAVIGLIE
REALI
DEL PIEMONTE
INCANTANO
BRUXELLES

Servizio a pagina 9

CUNEO
IL PARCHEGGIO DEL
CAMPIDOGLIO
PROTAGONISTA IN
CONSIGLIO
COMUNALE

Sandrone a pagina 7

GENOVA
ANCHE RECCO
HA LA SUA CASA
DI COMUNITÀ
CHE SERVIRÀ
30MILA CITTADINI

Servizio a pagina 11



il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MERCOLEDÌ 25 GIUGNO 2025

Anno XI numero 149

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

CANTIERI FERROVIARI

«CON I LAVORI DI RFI SI RISCHIA COLLASSO»

L'allarme di Davide Falteri, presidente di Federlogistica, sullo stop ai treni previsto in agosto a causa degli interventi conclusivi di realizzazione del quadruplicamento del nodo di Genova tra Voltri e Sampierdarena

Festa di San Giovanni

Salis e Bucci accendono il falò

Tanti genovesi in piazza l'altra sera per le celebrazioni del patrono



Piazza Matteotti gremita, lunedì sera, per il tradizionale falò che apre le celebrazioni per il patrono di Genova, san Giovanni Battista. «Siamo qui per questo abbraccio collettivo che vuole essere beaugurante per ciò che ci aspetta in futuro - ha detto la sindaca di Genova Silvia Salis -. Il mio invito, e la mia promessa per gli anni a venire, è di lavorare al massimo perché Genova sia sempre più sostenibile, accessibile e inclusiva». Con Salis anche il governatore Marco Bucci ha partecipato alla tradizionale accensione del falò di San Giovanni Battista in piazza Matteotti e ha appiccato assieme a Salis il fuoco al falò.



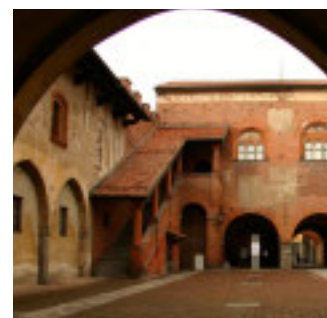
«Le interruzioni alla circolazione dei treni da e verso il porto di Genova, per tre settimane ad agosto, rischiano di mettere in ginocchio il sistema logistico nazionale e con questo, a ricaduta immediata, l'intero sistema economico e produttivo del Paese». Lo scrive in una nota il presidente di Federlogistica Davide Falteri che dà l'allarme e chiede al Mit e a Rfi «l'immediata apertura di un tavolo permanente di concertazione»

Servizio a pagina 11

VENERDÌ ALLE ORE 21

Il Vocabolario della Fraternità arriva al Broletto di Novara

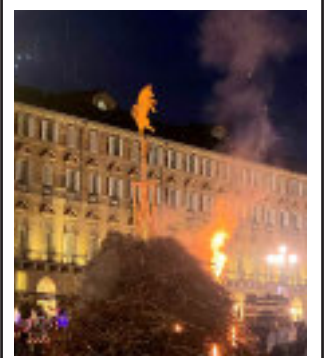
Venerdì alle ore 21 al Salone Arengo del Broletto, nel Comune di Novara, si svolgerà la presentazione di «365 parole per riconoscersi. Il Vocabolario della Fraternità e l'Intesa Anci-Fondazione Fratelli Tutti». Il Vocabolario della Fraternità, promosso dalla Fondazione Fratelli Tutti e curato dal segretario generale, padre Francesco Occhetta, raccoglie 365 parole per riscoprire il senso della fraternità e contrastare l'indifferenza. Ogni voce è affidata a un autore diverso, a 365 personalità, tra cui Premi Nobel e figure internazionali. La serata



sarà anche l'occasione per illustrare l'importante intesa siglata tra l'Ance e la fondazione Fratelli Tutti. Dialogheranno nell'incontro, moderato dal giornalista Paolo Usellini, padre Francesco Occhetta, Mariella Enoc e Davide Maggi.

SARÀ UN ANNO INCERTO

Cade di lato il toro del Farò



Eliana Puccio

È caduto di lato il toro rampante che sormontava il classico 'Farò' di San Giovanni, acceso in piazza Castello a Torino dal sindaco Stefano Lo Russo, in occasione dei festeggiamenti del Santo patrono, dopo aver assistito alla sfilata dei gruppi storici e aver accolto una delegazione francese di Montpellier. Non è crollato verso la stazione di Porta Nuova (segno di buon auspicio), né verso il Palazzo Reale (considerato di cattivo augurio). Non un buon segno comunque per la città: ad ascoltare la tradizione, significa infatti che sarà un anno «incerto» per il capoluogo piemontese. Il primo cittadino, ironizzando, ha commentato l'accaduto dicendo che «andrà un po' bene e andrà un po' male». Staremo a vedere.

ASTI

Il Consorzio del Docg testa varietà più resistenti

Servizio a pagina 10

CAIRO MONTENOTTE

Un ospedale di comunità per la Valbormida

Servizio a pagina 14

■ Del carattere di Donald Trump conosciamo ogni dettaglio o quasi. Innanzitutto l'imprevedibilità, che rende assai difficile capire le sue mosse future. Il presidente Usa cambia opinione spesso e lo sapevamo già, basti rammentare i quattro anni del suo primo mandato alla Casa Bianca. Si conosce anche la tendenza a litigare con le persone a lui vicine. In questo senso il diverbio con Elon Musk è solo l'ultimo della serie. Certamente Trump non è un diplomatico, e neppure gli interessa esserlo. È abituato a parlare senza peli sulla lingua, soprattutto se ritiene importante un certo tema. Molti hanno commentato in

La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet*

Trump e la Russia nel G7

modo negativo la sua sbrigativa partenza dal G7. Perché meravigliarsi, tuttavia? Il tycoon newyorkese ha più volte fatto capire che, così com'è, il G7 non lo convince affatto. Ha detto senza giri di parole di non aver condiviso l'espulsione di Putin dal consesso, poiché è convinto che la presenza russa avrebbe contribuito a diminuire la tensione con l'Ucraina, manifestatasi anche

quando Kiev rifiutò di riconoscere l'autonomia delle due repubbliche russofone del Donbass. D'altra parte Trump riesce sempre a intendersi con Putin, analogamente a Silvio Berlusconi. E continua a ripetere che la diretta presenza russa nell'ex G8 contribuiva a stemperare le tensioni. Altrettanto chiaro è un altro fatto. Il presidente Usa non sopporta il bizantinismo di un'Unione



Europea dominata dalla mastodontica burocrazia di Bruxelles. Né sopporta alcuni leader (caso emblematico è Macron) che pensano di essere molto più importanti di quanto siano in realtà. A Trump, insomma, non piacciono le sceneggiate, e ritiene che tali siano le riunioni del G7. I molti commenti anti-trumpiani che fioccano sui media lasciano insomma il tempo che trovano. La Ue, nonostante le pretese, non può fare da sola, e l'unica strategia possibile è il riavvicinamento tra le due sponde dell'Atlantico.

*Filosofo
già Preside di Lettere
e Filosofia UniGe

SESTRI LEVANTE

C'è la navetta gratuita per le spiagge

Sestri Levante. Anche per l'estate 2025 l'Amministrazione comunale di Sestri Levante conferma la navetta gratuita per le spiagge. Il servizio, circolare, partirà sabato 28 giugno e sarà attivo fino al 31 agosto, con tredici corse giornaliere in partenza ogni ora o ogni due ore, dalle 8.49 alle 23.49. Circa 60 mila euro è il costo versato ad Amt che fornisce il servizio, dal Comune e dai titolari dei campeggi raggiunti dalla navetta.



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



Elena Marchisio

■ Inizia a Torino il «Turin Baroque Music festival».

Giunta alla quarta edizione, la kermesse musicale è organizzata dall'Accademia del Santo Spirito, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. Dal 26 giugno al 29 luglio 2025, il capoluogo piemontese diventa la capitale della musica barocca con un ricco programma di concerti, incontri e approfondimenti.

Sono previste due sessioni (giugno-luglio e ottobre-novembre), con 18 concerti, dialoghi e interventi didattici per proporre il meglio della musica barocca, eseguita secondo criteri storicamente informati e con strumenti originali, proponendo anche prime esecuzioni moderne.

Alcuni dei più importanti e suggestivi luoghi della Torino sei e settecentesca faranno da cornice agli eventi del festival, ospitando i migliori interpreti nazionali e internazionali.

Il festival - nato da un'idea di Andrea Banaudi, che per oltre vent'anni è stato il direttore artistico dell'Accademia del Santo Spirito - inizia domani al Collegio San Giuseppe, in via San Francesco da Paola 23 a Torino, con un concerto inaugurale, preceduto da un dialogo a cura dell'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte.

La serata propone lo spettacolo 'Controluce - Teatro d'ombra', con la regia di Alberto Jona e l'esecuzione del Consort Maghini diretto da Claudio Chiavazza. Per partecipare a questo evento è necessario acquistare il biglietto online sul sito della manifestazione, all'indirizzo www.tbmf.eu.

La programmazione continua martedì prossimo, il 1° luglio, nella chiesa dello Spirito Santo, in via Porta Palatina 9, con un concerto dell'Ensemble vocale e strumentale dell'Accademia del Santo Spirito insieme alla Schola gregoriana More Antiquo, diretti da Giovanni Conti. L'evento è a ingresso libero e gratuito, senza necessità di prenotazione.

Sabato 5 luglio nella chiesa di Santa Cristina è in programma un altro concerto a ingresso libero, affidato all'Ensemble strumentale dell'Accademia del Santo Spirito, mentre martedì 8 luglio si ritorna nella chiesa dello Spirito Santo con il Collegium Pro Musica di Genova diretto da Stefano Bagliano.

Sabato 12 luglio nella chiesa della Visitazione a Mirafiori è ancora l'Ensemble strumentale dell'Accademia del Santo Spirito a esibirsi in un concerto, sempre a ingresso libero.

Martedì 15 luglio, nuovamente nella chiesa dello Spirito Santo, è previsto un altro momento di particolare rilievo, con un dialogo pre-concerto e un concerto dedicato al 400esimo anniversario della morte di Evaristo Radesca, eseguito da soli, coro e orchestra dell'Accademia diretti da Luca Ronzitti.

Il festival musicale prosegue poi sabato 19 luglio nella chiesa di San Carlo Borromeo, in piazza San Carlo 1, con il Quartetto In-CamTo, diretto dal flautista Flavio Cappello, in un concerto a ingresso libero.

La settimana successiva, sabato 26 luglio, la Basilica di Superga accoglie l'Ensemble strumentale dell'Accademia, offrendo un'altra occasione per ascol-

QUARTA EDIZIONE

Domani il via al «Turin Baroque Music festival»

Fino al 29 luglio un ricco programma di concerti e approfondimenti per celebrare la musica barocca



La rassegna è promossa dall'Accademia del Santo Spirito con la Città Metropolitana

tare musica barocca in una cornice di grande suggestione.

L'ultima data del ciclo estivo della rassegna musicale è prevista martedì 29 luglio nella magnifica cornice di Villa della Regina, nel padiglione dei Solinghi, dove l'Ensemble Madrigalistico dell'Accademia del Santo Spirito eseguirà musiche di Georg Philipp Telemann.

L'ingresso al concerto è incluso nel biglietto di visita della Villa ed è gratuito per i possessori della Tessera Musei.

Il Turin Baroque Music Festival continuerà poi fino a novembre con ulteriori appuntamenti, laboratori e iniziative didattiche dedicate anche ai pubbli-

co più giovane, per favorire la conoscenza e l'apprezzamento della musica antica. Il festival è un'occasione unica per immergersi nelle sonorità di un'epoca affascinante, valorizzando un patrimonio culturale di straordinaria ricchezza, nel cuore di Torino e dei suoi luoghi storici.

L'edizione di quest'anno del «Turin Baroque Music festival» è uno dei progetti che hanno vinto l'avviso pubblico «Torino, che cultura!», finanziato grazie a i fondi Pn Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027 - To7.5.1.1.B, dedicati al sostegno all'economia urbana nel settore della cultura.

La kermesse musicale è il frutto dell'azione congiunta di un partenariato, di cui l'Accademia del Santo Spirito è capofila, insieme all'Accademia Maghini, a Controluce - Teatro d'ombra, al Coordinamento Associazioni Musicali di Torino e all'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte.

Per maggiori informazioni e per consultare il programma completo della rassegna 2025: www.tbmf.eu.

EDUCAZIONE FINANZIARIA

Bper Banca ha assegnato i premi del progetto «Grande!» 2025

Premiati i vincitori della nona edizione: ci sono anche due classi di Torino

Marco Cortese

■ Si è conclusa l'edizione 2025 del progetto «Grande!» promosso da Bper Banca per favorire una corretta educazione finanziaria sin dai banchi di scuola.

Il concorso, rivolto alle ultime tre classi delle scuole primarie di tutta Italia, è giunto alla nona edizione. Anche nell'anno scolastico 2024/2025 sono state coinvolte migliaia di alunne e alunni per spiegare in modo semplice e divertente i concetti base dell'economia e del risparmio, attraverso il linguaggio dell'arte.

Nel nostro territorio sono state premiate, tra le classi vincitrici, la IV A della scuola primaria Gabelli di Torino, prima classificata a livello nazionale, e la V A della scuola primaria I.C. Cari-

gnano di Carignano (Torino).

Nell'anno scolastico 2024/2025 l'adesione è stata la più alta mai registrata. Hanno infatti partecipato all'iniziativa oltre 800 scuole, più di 1.600 classi e oltre 41 mila studenti e studentesse provenienti da ogni regione d'Italia.

È stata anche offerta l'opportunità di partecipare a un concorso creativo che, attraverso la tecnica della street art, ha coinvolto ragazze e ragazzi nella progettazione, insieme alla propria classe, di un murales ispirato ai temi del progetto.

Le dieci classi vincitrici hanno ricevuto in premio utili materiali didattici, come lavagne interattive multimediali, libri, pc e stampanti.

Alla prima classificata verrà inoltre data la possibilità, il



prossimo settembre, di realizzare il murales con l'aiuto un writer professionista.

Nel corso dell'ultima edizione dell'iniziativa è stata rinnovata la collaborazione con Libri Progetti Educativi e La Galleria Bper Banca per la realizzazione del kit didattico per i giovani partecipan-

ti, prodotto sia in forma cartacea che digitale. Un kit progettato per facilitare l'apprendimento dei concetti economici proposti e per essere accessibile e inclusivo, grazie a sistemi di lettura semplificata per supportare studenti e studentesse con difficoltà di apprendimento

DOMENICA, ALLE ORE 11, LABORATORIO SU MAGRITTE

«Merende d'artista» alla Casa del Teatro

■ Torna questa domenica alle ore 11 alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani, in corso Galileo Ferraris 266 a Torino, l'appuntamento con le «Merende d'artista».

Ispirati ai più celebri pittori del Novecento, sono laboratori creativi per bambine e bambini dai cinque anni in su.

Il protagonista di questo terzo divertente appuntamento sarà la pittura surrealista del belga René Magritte, che racconterà ai giovani aspiranti artisti l'avventura di un uomo con la pipa in un castello tra le nuvole.

Sarà un gioco teatrale coinvolgente e interattivo, in cui bambine e bambini saranno protagonisti insieme agli attori-narratori, pronti a dar vita a nuove storie ispirate ai grandi maestri dell'arte del secolo scorso. A seguire, sono in programma appuntamenti con i dipinti sul mondo circense di



Pablo Picasso, Frida Khalo e i suoi amati animali, la Provenza di Vincent Van Gogh, i violini di Marc Chagall e, ancora, i pesci rossi di Henri Matisse.

Biglietti a otto euro sul sito web: www.casateatroragazzi.it.

Fino al 5 settembre, la Casa del Teatro ospita anche quest'anno i laboratori teatrali settimanali «Estate in scena», dai tre ai quattordici anni d'età. Oltre a socializzare e a

trascorrere le vacanze estive in un ambiente protetto e stimolante, i partecipanti avranno la possibilità di mettersi alla prova davanti e sopra il palcoscenico, apprendendo le principali tecniche di recitazione grazie ad animatori, attori e docenti teatrali che da anni sono impegnati nel settore del Teatro Ragazzi.

I temi settimanali inoltre aiutano non soltanto a differenziare e rendere ludico l'insegnamento del teatro, ma anche a riflettere sui grandi temi contemporanei, come l'ecologia, l'empowerment femminile, il rapporto con il mondo digitale, l'uguaglianza e il rispetto per l'altro. Argomenti centrali nello spettacolo che viene messo in scena il venerdì, al termine del turno settimanale, in uno spettacolo aperto ai familiari.

Loredana Polito

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



Giovanna Maglie

■ Una triste storia a lieto fine, grazie alla solidarietà internazionale e alle eccellenze sanitarie piemontesi.

Un'esplosione a Gaza aveva colpito la famiglia del giovane Asaad, uccidendo sua madre e sua sorella e ferendolo gravemente. La bomba gli aveva causato l'amputazione della gamba destra, ustioni gravi sul corpo e la perdita della vista dall'occhio destro.

In gravi condizioni, il piccolo Asaad di 8 anni è giunto pochi giorni fa a Torino, grazie alla missione 'Food for Gaza', coordinata tra Regione Piemonte e Ministero degli Esteri, insieme ad altri due bimbi, accolti all'ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.

Il Dipartimento di Patologia e Cura del Bambino del Regina Margherita (diretto dalla professoressa Franca Fagioli), che lo ha accolto, ha permesso di intercettare subito la gravissima problematica oculare e in pochissimo tempo si è deciso di intervenire chirurgicamente per cercare di evitare la perdita completa dell'occhio.

La condizione clinica oculare è apparsa subito gravissima: diverse schegge dell'ordigno avevano investito il viso e l'occhio, provocando ferite a tutte le strutture oculari: cornea, iride, cristallino, vitreo e retina con l'ingresso di corpi estranei che erano arrivati anche a colpire la porzione centrale della retina posteriore.

Il difficilissimo intervento è stato eseguito, presso il presidio Molinette, dal professor Michele Reibaldi (direttore dell'Oculistica universitaria della Città della Salute e della Scienza di Torino).

«Questa tipologia di intervento è

ECCELLENZE SANITARIE COMUNICATO STAMPA

Salvato l'occhio di un bambino ferito da una bomba a Gaza

Il giovane Asaad recupera la vista grazie a intervento all'avanguardia alla Città della Salute



estremamente complicata, una chirurgia definita 'pole to pole', proprio perché si deve lavorare su tutto l'occhio dall'estremità anteriore a quella posteriore. Si è proceduto così inizialmente riparando tutte le ferite alla sclera e alla cornea provocate dall'ingresso delle schegge nell'occhio.

Successivamente si è realizzata una ricostruzione della parte anteriore dell'occhio con una plastica dell'iride deformato dalle ferite, la rimozione della cataratta traumatica aperta e l'inserimento di una particolare lente intraoculare artificiale che si usa nei casi come questo, in cui non

esiste più il supporto naturale del cristallino. Infine, la parte più complicata: la vitrectomia per rimuovere l'emorragia nella parte posteriore provocata dal trauma e asportare i corpi estranei presenti nel vitreo e sulla retina posteriore vicino alla zona maculare» - spiega il professor Reibaldi. Si è trattato di una vera sfida chirurgica, possibile solo grazie all'utilizzo delle tecniche più moderne come la visione 3D, l'utilizzo di vitrectomi di piccolo calibro e di lenti intraoculari sutereless di ultima generazione, ma soprattutto grazie alla professionalità e dedizione di tutto il personale sanitario che ha reso possibile l'intervento.

«In particolare devo ringraziare la professoressa Franca Fagioli che ha subito compreso la gravità della problematica e messo in atto tutte le procedure che hanno consentito di eseguire l'intervento in tempi rapidissimi, il dottor Maurizio Berardino che ha immediatamente dato il via libera alla chirurgia eseguendo in prima persona l'anestesia insieme alla dottoressa Vanda Di Nardo, permettendoci di eseguire un intervento delicatissimo come questo nelle migliori condizioni possibili, e non ultimo l'équipe infermieristica della sala operato-

ria che ha magistralmente supportato ogni momento della chirurgia. Ora Asaad sta molto bene. Grazie a questo intervento potrà conservare il suo occhio e la sua vista. Il sorriso che ci ha regalato il giorno dopo l'intervento, appena gli è stata rimossa la benda, è stata una gioia immensa ed una speranza per il futuro» - dichiara il professor Michele Reibaldi.

«Ancora una volta l'altissima qualità del Regina Margherita e della Città della Salute e della Scienza e la straordinaria professionalità dei nostri medici e del personale sanitario fanno la differenza nella cura di un bambino. In questo caso poi si tratta di un bambino ferito gravemente e fuggito da Gaza insieme al suo papà e a suo fratello dopo aver perso la mamma e una sorella. Qui ha trovato non solo la sicurezza e l'accoglienza che merita, ma anche la speranza di una vita migliore, grazie alle cure che ha ricevuto e a quelle che riceverà nei prossimi mesi al Regina Margherita, che si dimostra, sempre di più, l'ospedale in cui possono trovare cure e assistenza i bambini di tutto il mondo» - commentano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e gli assessori alla Sanità Federi-

co Riboldi e alla Cooperazione Internazionale Maurizio Marro-ne.

«La storia di Asaad dimostra ancora una volta il valore aggiunto espresso dalla Città della Salute e della Scienza di Torino, che consiste nella possibilità di schierare contemporaneamente tutte le competenze mediche e sanitarie di tutte le specialità che erano necessarie per trattare nel migliore dei modi le diverse sfaccettature di questo rarissimo caso clinico. Tutte queste competenze multidisciplinari dei quattro presidi della Cdss saranno quello che contraddistinguerà il futuro Parco della Salute, dove si completeranno in un'unica struttura» - afferma Thomas Schael, commissario della Città della Salute e della Scienza di Torino.

«Abbiamo accolto e assistito fin da subito tre bambini con le rispettive famiglie nell'ambito della missione 'Food for Gaza' che ha il significato di creare un ponte tra l'ospedale Infantile Regina Margherita e i bambini di Gaza tramite l'intermediazione delle forze diplomatiche e dei sanitari israeliani e palestinesi. Fin dai primi accertamenti l'ospedale si è attivato con le sue eccellenze multidisciplinari nelle migliori cure. E il caso di Asaad ne è un esempio virtuoso con un intervento all'avanguardia. Ringraziamo la rete di associazioni del terzo settore, in particolare Ugi e Associazione Bambini Cardiopatici, grazie alle quali sarà possibile accogliere le loro famiglie. Ancora una volta il Piemonte e l'ospedale Regina Margherita si confermano modello di cooperazione internazionale e di solidarietà» - dichiara la professoressa Franca Fagioli, direttore del Dipartimento di Patologia e Cura del Bambino del Regina Margherita.

TELECUPOLE

FESTE IN PIAZZA

PRO LOCO

BALLANDO le Cupole ON TOUR

EVENTI

FIERE

Per ospitarci contatta TELECUPOLE: tel. 0172.713333 / email telecupole@telecupole.com



2 / 9 / 16 / 23
LUGLIO

APERTURE SERALI
dalle **21** alle **23**
Biglietto € 6,00

In occasione della 30^a edizione dell'evento cittadino **DOI PASS** la mostra aprirà in orario serale dalle 21 alle 23 con biglietto a 6 euro per tutti! Vi aspettiamo!

DALL' IMPRESSIONISMO ALLA MODERNITÀ
I MAESTRI DELLA LUCE E DEL COLORE
a cura di Vincenzo Sanfo

15 marzo / 27 Luglio 2025
Ex Chiesa di Santo Stefano / **Mondovì (CN)**

Dalla realtà alla luce, dal colore alla rivoluzione artistica

Dai paesaggi lirici di Corot e dal realismo incisivo di Caucket, passando per l'incanto luminoso dell'Impressionismo di Monet, Degas, Renoir, Manet e Pissarro, fino alla forza innovatrice del Post-Impressionismo e delle prime avanguardie con Cézanne, Signac, Marie Laurencin e molti altri.

Un percorso immersivo attraverso dipinti, incisioni, disegni e sculture.

Scopri come questi artisti hanno rotto con le regole del passato, sperimentato nuove tecniche e dato vita a una visione moderna dell'arte. Un viaggio affascinante tra colori vibranti, audacia creativa e rivoluzioni estetiche che hanno trasformato per sempre il linguaggio visivo.

6

LUGLIO

Ore 16:00 – Visita guidata
a cura dell'Associazione NoSignal

13

LUGLIO

Ore 16:00 – Visita guidata
a cura dell'Associazione NoSignal

20

LUGLIO

Ore 16:00 – Visita guidata
a cura dell'Associazione NoSignal

27

LUGLIO

Ore 16:00 – Visita guidata
a cura dell'Associazione NoSignal

VISITE GUIDATE DOMENICA ORE 16:00 SU PRENOTAZIONE



I posti sono LIMITATI – **prenota subito** la tua esperienza su www.belocalpiemonte.it



www.belocalpiemonte.it



Valentina Sandrone

La creazione di un nuovo parcheggio di testata in zona Campidoglio è uno dei nuovi, ambiziosi progetti dell'amministrazione comunale per la gestione del traffico e degli accessi automobilistici alla città. Il progetto però è già stato oggetto di critiche e osservazioni da parte delle opposizioni, critiche e osservazioni che non hanno tardato ad approdare nella prima serata del consiglio comunale lunedì 23 giugno.

In tale circostanza il consigliere Franco Civallo di Forza Italia ha presentato un'interpellanza avente ad oggetto proprio il suddetto parcheggio.

Tra i quesiti posti da Civallo si sono toccati i punti afferenti agli obiettivi principali del progetto di realizzazione del parcheggio, quali sono le previsioni di traffico e di utilizzo del parcheggio e quali le alternative di collegamento con l'Altipiano siano state valutate. Il dibattito ha inevitabilmente portato al paragone con altri parcheggi cittadini, come per esempio quello della piscina, collegato con il centro dall'ascensore inclinato, e quello del cimitero. I dubbi sollevati dal consigliere di Forza Italia riguardavano in particolare l'opportunità di rendere il Campidoglio facilmente collegato con il resto di Cuneo, così da ridurre al minimo i disagi per gli utenti, gli aspetti tecnici della realizzazione vera e propria, come per esempio la situazione del terreno e la valutazione di impatto ambientale, e la realizzazione del passaggio pedonale.

A dare seguito alle istanze sollevate da Franco Civallo sono intervenuti Ugo Sturlese per Cuneo per i Beni Comuni, Giancarlo Boselli degli Indipendenti e Claudio Bongiovanni di Cuneo Mia. Sturlese ha ribadito che la loro posizione sostiene un parcheggio fuori dal centro e, a maggior ragione, con stalli non a pagamento, ma non si trovano in accordo con l'amministrazione sulla sede individuata.

Più incisivo sui collegamenti l'intervento di Boselli, il quale ha sostenuto che il parcheggio del Campidoglio, se non affiancato da un contestuale collegamento diretto tipo ascensore o tapis, rischia di rimanere un progetto fine a sé stesso, un parcheggio perlopiù vuoto come quello del cimitero, che trovandosi fuori città non viene adeguatamente sfruttato se non nei giorni di mercato, e si tratterebbe così di un'opera incompleta. Di pari avviso Bongiovanni che, oltre a citare l'annosa problematica del consumo di suolo, ha sottolineato l'importanza di individuare ascensore o altri mezzi per salire in Cuneo. A favore della maggioranza è invece intervenuto il consigliere Silvano Enrici di Centro per Cuneo, che ha ribadito come i parcheggi non a pagamento siano una battaglia intestata da più parti, ma finalmente dopo 20 anni ci saranno grazie all'intervento di questa amministrazione col progetto al Campidoglio. Da lì, con attività e servizi inte-

DIBATTIMENTO NELLA SEDUTA CONSILIARE DI LUNEDÌ 23 GIUGNO

Parcheggio del Campidoglio: finalità e collegamenti

Il progetto è stato portato all'attenzione da un'interpellanza del consigliere Franco Civallo



grati, gli utenti verranno portati in centro città. Così come funziona egregiamente il par-

cheggio della piscina, dal lato Gesso, parimenti si può prevedere che sarà utile la

città quello del Campidoglio dal lato Stura, togliendo peraltro eccessivo traffico nel

concentrico.

All'interpellanza ha risposto l'assessore Luca Pellegrino. Il progetto del parcheggio nasce da un processo partecipativo, il PUNS, che ha individuato in quella zona la sede più idonea, si sono tenuti molti tavoli di lavoro attraverso i quali si è addivenuti a questa soluzione e il processo partecipativo, in quanto tale, ha una sua intrinseca validità anche se qualcuno può non dividerne il risultato finale. L'obiettivo del progetto, ha poi proseguito Pellegrino, è quello di tenere fuori le auto del centro e dalla rotonda del Ponte Vecchio, con il parcheggio Campidoglio, potranno andare direttamente a parcheggiare per poi recarsi in centro con altri mezzi.

ANNUNCIO DELL'ASSESSORA CLERICO IN CONSIGLIO COMUNALE

Cascina Vecchia torna nelle mani del Comune: si pensa già al futuro

Volontà di procedere speditamente per dare nuova vita al prestigioso edificio

Valentina Sandrone

La vicenda di Cascina Vecchia continua a far discutere e nella seduta consiliare di lunedì 23 giugno è stata portata all'attenzione di maggioranza e minoranza tramite un'interrogazione presentata dal consigliere degli Indipendenti Giancarlo Boselli. È cosa ormai nota che il contratto in essere con la società Open Baladin sia stato risolto con un accordo consensuale, tale da andare incontro alle esigenze di entrambe le parti ivi coinvolte. Certo è parimenti che Cascina Vecchia, già oggetto di ingenti investimenti da parte del Comune e di lavori avviati nel 2020, sia un fiore all'occhiello della storia e dell'architettura cuneese e che la sua riqualificazione e reim-

missione in piena funzione saranno un passo avanti importante per l'intera città, ma allora quale sarà il suo futuro? Proprio di questo di è discusso nel corso del consiglio comunale. Boselli, nel presentare l'interrogazione, ha chiamato in causa direttamente la sindaca Patrizia Manassero, il vicesindaco Luca Serale e l'assessora Cristina Clerico, riprendendo alcune esatte parole afferenti all'iter che ha coinvolto Cascina Vecchia sino a oggi, ed evidenziando come questi alti e bassi possano gettare cattiva luce sull'operato del Comune anche in vista di un affidamento futuro, ma più che del passato è opportuno parlare del futuro, per il quale l'amministrazione si sta attivamente e alacramente adoperando.



In merito sono intervenuti anche i consiglieri Claudio Bongiovanni di Cuneo Mia, Ugo Sturlese di Cuneo per i Beni Comuni e Franco Civallo di Forza Italia.

Bongiovanni, ricordando come comunque l'amministrazione

possa vantare i canoni già versati e la fidejussione, ha sottolineato come comunque sarebbe opportuno che il fabbricato su cui già ci sono stati gli interventi venisse reso pienamente fruibile, così da restituirlo ai cittadini e utilizzarlo per valorizzare l'intera zona di San Rocco Castagnaretta.

Sturlese invece, così come già in precedenti interventi, ha nuovamente sottolineato come l'edificio sia un unicum nel panorama architettonico italiano e probabilmente europeo e pertanto meriterebbe una maggior promozione e valorizzazione anche in un'ottica di turismo slow e sostenibile, legato per esempio all'utilizzo delle mobilità dolce e delle biciclette. Lasciare un edificio del genere totalmente inutilizzato, conclude Sturlese, è uno spreco per l'intera collettività.

A intervenire per ultimo, prima della risposta dell'amministrazione, è stato Franco Civallo. Civallo, a differenza di quanto sostenuto dagli altri colleghi, ha sostenuto che la risoluzione del contratto sia stata in realtà una fortuna, evitando così l'incancrenirsi di situazioni future per le quali il gestore non avrebbe avuto le possibilità di prose-

Sicuramente il parcheggio dovrà essere collegato all'Altipiano e si sta valutando anche la progettazione di un collegamento meccanizzato che arrivi a metà centro storico e da lì conseguentemente colleghi i fruitori con corso Kennedy, dov'è facilmente accessibile il trasporto pubblico locale. È inoltre erroneo paragonare il Campidoglio al parcheggio del cimitero, che si trova molto lontano dal centro ed è effettivamente di difficile fruizione, soprattutto se poi da lì ci si reca in Cuneo a piedi. L'obiettivo rimane comunque quello di garantire un accesso sostenibile alla città dando uno spazio ampio e comodo anche per chi viene da fuori, con un'attenzione particolare ai cittadini delle frazioni. Il parcheggio del Campidoglio, che come ricordato dallo stesso assessore Pellegrino oggigiorno è in una fase embrionale e non ancora di progettazione, né di studio di fattibilità, si pone in un'ottica di sostenibilità, abbattimento dei consumi e offerta di servizi comodi e gratuiti per i cittadini, dando ulteriore impulso alla mobilità e alla fruibilità del capoluogo.

guire nelle sue attività, vincolando così l'immobile a una gestione inadeguata o parziale.

L'assessora Cristina Clerico ha risposto all'interrogazione. Partendo proprio dalle parole usate dal consigliere Boselli, ha evidenziato come «articolato» non sia né un insulto, né una parolaccia, ma che lei stessa abbia usato quel termine proprio per indicare una situazione stratificata, composta da più parti e livelli, non per forza con accezione negativa. Entrando nel merito della questione, poi, l'assessora ha subito annunciato una buona notizia, e cioè che proprio dal pomeriggio di lunedì 23 giugno Cascina Vecchia è tornata nella disponibilità del Comune, questo significa che si può accelerare sui tempi per la gestione futura e quindi per la nuova vita dello stabile. La risoluzione consensuale ha tutelato il Comune anche economicamente. Ora il percorso per passare a una nuova gestione sarà sicuramente, appunto, articolato, ma parimenti concretamente calato nelle esigenze della città. Già a luglio, a seconda delle disponibilità e delle possibilità degli uffici, partiranno le procedure necessarie. La gestione poi, in capo al Settore Cultura, benché possa apparire esternamente un'anomalia, è in realtà un segnale ancora più forte di come questo bene sia effettivamente trattato per il patrimonio che rappresenta per l'intero territorio cuneese, un luogo con una storia pluricentenaria dove si produceva, ci si incontrava e si creavano scambi commerciali. L'auspicio è che Cascina Vecchia ritorni, metaforicamente, alle sue origini, diventando anche per i cittadini del XXI secolo un luogo di incontro, confronto e scambio. Cascina Vecchia è architettonicamente riqualificata ed è tornata in mano pubblica, pronta per essere riaffidata a futuri gestori e per tornare a essere un punto vivo e vitale per la città e non solo, un luogo di riferimento con radici antiche e lo sguardo proiettato al domani.

MONDOVI

Nuovi arredi per la biblioteca civica

Trenta nuove postazioni per lo studio all'aperto, due grandi ombrelloni e una generale riqualificazione degli spazi verdi con l'interramento di fiori e la posa di altri elementi d'arredo. Con l'arrivo della stagione estiva, è stata inaugurata la nuova veste del giardino interno della biblioteca civica di Mondovì realizzata grazie a un contributo ottenuto dall'Ente per il Diritto allo Studio (EDISU) nell'ambito del bando "Campo diffuso 2023", volto ad accrescere le sale studio a disposizione degli studenti universitari. Un intervento che di fatto arricchisce l'offerta bibliotecaria in termini di spazi e servizi, ma che impreziosisce altresì il valore estetico dell'intero giardino grazie ad arredi dal design moderno e attrattivo.



«Continua il percorso di valorizzazione degli spazi culturali di pertinenza comunale - il commento del sindaco, Luca Robaldo, e dell'assessora alla Cultura, Francesca Botto - a testimonianza di una città sensibile al tema dello studio e della lettura, come testimonia la qualifica di "Città che legge" ottenuta per il triennio 2024-2026. Grazie, quindi, agli uffici, al personale e ai professionisti che durante l'intero arco dell'anno animano la nostra Biblioteca Civica con eventi, presentazioni letterarie e laboratori per bambini. Una vivacità culturale indispensabile per il tessuto sociale monregalese, che si alimenta grazie ad una comunità locale da sempre partecipe e attenta all'offerta letteraria cittadina».

Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Le meraviglie reali piemontesi incantano Bruxelles

Una mostra permanente e un press tour per promuovere le Residenze Sabaude, patrimonio Unesco

La Regione Piemonte a Bruxelles con una mostra fotografica permanente «Meraviglie Reali. Viaggio nelle 16 Residenze Reali Sabaude-Patrimonio dell'Umanità Unesco», promossa dal Consorzio delle Residenze Reali Sabaude in collaborazione con la Regione Piemonte, Assessorato al Turismo e Cultura. Si tratta della prima esposizione all'estero interamente dedicata a questo straordinario complesso architettonico e paesaggistico, testimonianza del potere e del gusto della dinastia Savoia.

All'apertura ufficiale hanno preso parte l'assessore alla Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte, Marina Chiarelli, la direttrice del Consorzio, Chiara Teolato, e il direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles, Pierre Di Toro. La mostra, con cinquanta scatti del fotografo Dario Fusaro, conduce il pubblico europeo in un viaggio visivo tra palazzi monumentali, regge di caccia e castelli immersi nel verde, dai «Palazzi del potere» torinesi come Palazzo Reale e Palazzo Madama, fino alle «Regie Villeggiature» come



Il Castello di Govone, a Cuneo, in alto l'assessore Marina Chiarelli

Racconigi, Agliè e Govone. È un'occasione significativa di visibilità internazionale che apre la strada ad un programma strutturato di campagne di comunicazione e valorizzazione turistica a partire dal 2025. Le Residenze Sabaude devono sempre più proporsi come il principale attrattore del turismo culturale del nostro ter-

ritorio. La mostra rientra infatti in un più ampio progetto di promozione del patrimonio culturale piemontese, che include la partecipazione a fiere internazionali come il Wtm di Londra, l'Ifb di Berlino e l'Ifm Top Résa di Parigi. La promozione delle Residenze Sabaude si è arricchita in questi giorni anche di un Press

Tour rivolto alla stampa nazionale ed internazionale, che ha toccato alcuni dei luoghi simbolo del sistema: dal Palazzo Reale di Torino, centro del potere sabaudo, alla Reggia di Venaria, teatro ogni anno di un evento di formazione, cultura e solidarietà che coinvolge giovani donne e gli aspiranti guardiamarina dell'Accademia Na-

vale di Livorno della Marina Militare, «Gran Ballo della Venaria», passando per castelli meno noti ma ricchi di fascino e storia, come Agliè, Govone e Pollenzo. L'iniziativa ha permesso ai giornalisti di esplorare i diver-

si volti di questo patrimonio: dalla maestosità barocca delle residenze ufficiali, all'intimità dei luoghi di villeggiatura scelti dai sovrani per il riposo e la caccia. Un patrimonio riconosciuto dall'Unesco sin dal 1997, capace di raccontare secoli di storia e arte in dialogo con il paesaggio, oggi più che mai al centro di un rilancio turistico e culturale condiviso tra istituzioni, enti locali e operatori del territorio.

«Il Piemonte ha acquisito una dimensione internazionale, diventando punto di riferimento per la cultura italiana nel mondo - ha concluso l'assessore Marina Chiarelli - Le Residenze Reali Sabaude sono il simbolo del nostro impegno per promuovere bellezza, storia e cultura come strumenti di dialogo con l'Europa e oltre».

Camera di Commercio

Alternanza scuola-lavoro: 90mila euro per le imprese iscritte

Supportare la partecipazione delle imprese a percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento e a esperienze di alternanza scuola-lavoro: questo l'obiettivo del bando «Formazione lavoro e certificazione competenze 2025» della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte. Destinatario della misura, la cui dotazione ammonta a 90mila euro, sono tutte le imprese, di ogni settore e dimensione, con sede legale e/o unità locali nelle province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli; le imprese richiedenti devono essere attive, in regola con il pagamento del diritto annuale e degli obblighi contributivi ed iscritte al Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro. Le agevolazioni del bando camerale consistono in un contributo a fondo perduto per l'attività di tutoraggio svolta dall'impresa in riferimento a uno o più percorsi PCTO stipulati con istituti scolastici di secondo grado (licei, istituti tecnici e professionali) e, novità di quest'anno, anche a stage/tirocini curricolari e tirocini estivi stipulati con CFP, ITS e Università negli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026.

L'importo del contributo è modulato in base alle ore di tutoraggio svolte e varia da 750 euro (per un minimo di 60 ore) fino a 1.500 euro (oltre 180 ore), importi che salgono rispettivamente a 1.000 euro e 2.000 euro per i percorsi finalizzati alla certificazione delle competenze. Il monte ore può essere raggiunto anche cumulando più percorsi, purché ciascuno di durata non inferiore a 30 ore. Sono inoltre previste ulteriori premialità per le imprese in possesso del rating di legalità (500 euro) e per quelle titolari della certificazione di parità di genere (500 euro).

RIMPASTO NELLA GIUNTA REGIONALE

Gli operatori turistici di Novara e Vco a fianco di Chiarelli

«La stagione estiva è appena iniziata e un cambio di delega significherebbe vanificare mesi di lavoro»

Le associazioni e gli operatori turistici delle Province di Novara e del Vco intervengono sul possibile rimpasto delle deleghe in Regione.

«Apprendiamo dagli organi di stampa della volontà del Governatore Alberto Cirio di procedere a un rimpasto delle deleghe, in particolare quella al Turismo attualmente affidata all'assessore Marina Chiarelli - dicono in una nota - Pur non entrando nel merito delle dinamiche politiche che hanno portato a tale decisione, riteniamo doveroso soffermarci sull'operato dell'assessore Chiarelli, che in questi mesi ha dimostrato attenzione, ascolto e impegno concreto verso le esigenze del com-



Il Palazzo della Regione Piemonte

parto turistico. A seguito di un confronto tra le principali associazioni di categoria delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, e in

rappresentanza degli operatori turistici del territorio, esprimiamo il nostro pieno sostegno all'assessore Chiarelli, apprezzata per la sua capacità di dialogo, per il supporto garantito alle imprese - grandi e piccole - e per l'efficace lavoro di coordinamento e promozione svolto finora».

Gli operatori turistici sono dunque preoccupati. «In un momento tanto delicato per il settore, già duramente colpito negli anni recenti dalla pandemia - continua la nota - riteniamo controproducente interrompere un percorso virtuoso appena avviato. La stagione turistica è in pieno corso, e un cambio di delega pro-

prio ora significherebbe vanificare mesi di lavoro e ricominciare da capo, con pesanti ricadute operative ed economiche. Non è nostra intenzione entrare nelle logiche partitiche: la nostra preoccupazione è esclusivamente rivolta alla tutela di un settore che incide per circa un terzo sul Pil regionale. Per questo, con fermezza e responsabilità, chiediamo il mantenimento della delega al Turismo all'assessore Marina Chiarelli.

Confidiamo nella sensibilità del Presidente Cirio e auspichiamo una riflessione che tenga conto delle ricadute reali su un comparto chiave per lo sviluppo del Piemonte».

PREFETTURA DI VERCELLI

«Sicurezza nelle Scuole» chiude e rilancia per il 2026

Era denominato «Sicurezza nelle Scuole» il progetto promosso dalla Prefettura di Vercelli che verrà riproposto l'anno prossimo alle classi del triennio a diversi istituti secondari di secondo grado della provincia di Vercelli.

Il progetto ideato all'interno del «Gruppo di lavoro per la sicurezza nei luoghi di lavoro» (a cui partecipano Ufficio Scolastico Territoriale, Spresal, Ispettorato territoriale del lavoro, Inail, Anmil, Confindustria Novara Vercelli Valsesia, Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, Cna Piemonte Nord, Confagricoltura Vercelli-Biella, Coldiretti Vercelli-

Biella, Cgil, Cisl e Uil), prevede di attivare una serie di lezioni dedicate alla sensibilizzazione sui principi della Sicurezza sui Luoghi di Lavoro attraverso l'analisi di esempi concreti.

Gli incontri, che si sono svolti tra febbraio e maggio 2025, erano indirizzati alle classi terze degli istituti Superiori della Provincia di Vercelli quali Lagrangia (Vercelli), F. Lombardi (Vercelli), G. Pastore (Varallo-Gattinara), G. Ferraris (Trino-Crescentino-Vercelli), A. Avogadro (Santhià) nonché alcuni Centri di Formazione Professionale quali il Ciofs (Vercelli) e il Cnos-Fap (Vercelli).

ISTITUTO «GIUSEPPE RAVIZZA» DI NOVARA

Il concorso Giovane Chef Igor premia il Gorgonzola

Alla prima edizione dell'evento hanno partecipato gli studenti del corso di cucina delle classi 4A e 4B

A Novara, presso l'Istituto Professionale Statale «Giuseppe Ravizza» si è tenuta la prima edizione del concorso Giovane Chef Igor 2025.

L'iniziativa ha visto protagonisti gli studenti della 4A e 4B del corso di cucina per la realizzazione del miglior piatto a base di Gorgonzola Igor. In gara ben otto ricette, dall'antipasto al dolce, preparate individualmente o in squadra. Nello specifico, la competizione ha rappresentato il momento conclusivo di un percorso didattico molto più ampio iniziato ad ottobre, quando le due classi sono andate in vista al caseificio di Trecate per vedere da vicino come si produce il noto formaggio simbolo del territorio novarese. Nel corso dell'anno, hanno poi avuto modo di esercitarsi in preparazioni con protagonista il Gorgonzola Dop dolce e piccante. La giuria composta da Marco Invernizzi in rap-



Gli studenti dell'Istituto professionale «Ravizza»

presentanza della Igor Gorgonzola, dalla Dirigenza dell'Istituto Ravizza con alcuni professori dei corsi di Sala, Cucina e Accoglienza Turistica ha decretato vincitori «sinfonia di primavera», un risotto con punte di asparagi e fonduta al Gorgonzola Dop, seguito da «sfera di riso affumicata» con cavolo viola e cuore

cremoso al Gorgonzola e, infine, «muffin ai due Gorgonzola». La dirigente scolastica Fulvia Carbone, soddisfatta per la riuscita del concorso, ha precisato «dall'Istituto sono numerosi i ragazzi che si sono affermati nel mondo della ristorazione e dell'ospitalità alberghiera, un settore che richiede competente professionali di alto livello, dalla conoscenza dei prodotti alla valorizzazione delle eccellenze del territorio. Il senso di questa iniziativa è proprio quello di consentire alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi di crescere in questa professione».

NUOVO STUDIO VITICOLO-ENOLOGICO

Il Consorzio dell'Asti Dogc sperimenta varietà più resistenti

Il presidente dell'ente: «In Piemonte non erano mai stato condotto uno studio di questo tipo prima d'ora»

■ Individuare soluzioni innovative per mantenere la produzione di qualità e tipicità coniugandole con la sostenibilità ambientale. È questo l'obiettivo del progetto sperimentale avviato dall'Istituto di Istruzione Superiore Umberto I di Alba in collaborazione con il Consorzio Asti Dogc. Lo studio mira a valutare le potenzialità viticolo-enoologiche di varietà aromatiche resistenti alle principali malattie fungine, con un approccio rispettoso dell'ambiente e, al tempo stesso, dell'identità produttiva territoriale.

«I cambiamenti climatici - ha commentato il presidente del Consorzio dell'Asti Dogc, Stefano Ricagno - ci impongono di ripensare l'intero approccio produttivo anche nel nostro settore. In Piemonte, finora, non erano mai state studiate varietà aromatiche resistenti. Come Consorzio, abbiamo quindi deciso di partecipare attivamente a questo progetto, mettendo a disposizione il nostro know-how sul vitigno Moscato Bianco. Solo attraverso la ricerca possiamo infatti individuare soluzioni tecniche innovative per una viticoltura sempre più avanzata e sostenibile».

L'attività di ricerca - spiegano al Consorzio dell'Asti Dogc - prevede la coltivazione di un campo di proprietà dell'Istituto individuato nel comune di Alba e uno di proprietà di un'azienda sociale dell'ente consortile. In entrambi



i siti sarà presente il Moscato Bianco come varietà di riferimento, affiancato da varietà resistenti

selezionate per la sperimentazione. La prima ad essere introdotta sarà il Muscaris (mediante

la tecnica di sovrainnesto T-bud) mentre sono al vaglio studi per l'eventuale inserimento di altre

varietà resistenti aromatiche.

Dal 2026 e per tre anni, saranno eseguiti rilievi fenologici settimanali (dal germogliamento alla filloptosi), analisi produttive (fertilità in fioritura, produzione media per ceppo e peso medio dei grappoli) e rilievi fitosanitari per monitorare la resistenza a peronospora, oidio, botrite, giallumi infettivi e fitoplasmosi.

Ogni varietà sarà testata su 50 piante sovrainnestate. La vinificazione sarà condotta secondo un protocollo standard per vino bianco fermo, al fine di valutare le caratteristiche organolettiche delle varietà in prova.

Al termine del progetto e sulla base di risultati ottenuti, si potrà procedere con la presentazione della domanda di iscrizione dei vitigni resistenti aromatici tra quelli eventualmente autorizzati alla coltivazione in Piemonte.

ACQUI TERME

Poesia dialettale: Arriva la XXXVIII edizione del concorso

■ Il Concorso Regionale di Poesia Dialettale è giunto alla XXXVIII edizione. Nato da un'idea di Cino Chiodo, il concorso organizzato dal Comune di Acqui Terme consta di due sezioni:

- poesie a carattere eno-gastronomico tendenti a mettere in risalto vini e cibi della tradizione popolare piemontese, patrimonio della nostra terra e delle nostre genti;
- poesie a tema libero.

Al concorso possono partecipare poeti dialettali piemontesi, ovunque residenti, con una composizione per ogni sezione. Le composizioni inedite, in dialetto o lingua piemontese, dovranno pervenire, secondo le modalità indicate dal bando, all'Assessorato alla Cultura entro il 25 agosto. Al primo classificato, nelle due sezioni, sarà conferito un premio in denaro. La cerimonia di premiazione si terrà presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini domenica 28 settembre.

La cerimonia di premiazione si terrà presso a Palazzo Robellini il 28 settembre

L'INIZIATIVA PRENDERÀ IL VIA IN AUTUNNO

Ser.D di Asti: nuovo servizio contro l'abuso di droghe

■ Il 26 giugno si celebrerà la Giornata Internazionale contro l'Abuso e il Traffico Illecito di Droghe.

Questa ricorrenza rappresenta un'opportunità concreta per riflettere sulle politiche di prevenzione, cura e riduzione del danno, in particolare rivolte alle fasce più vulnerabili della popolazione: i giovani.

A tal proposito, il Ser.D di Asti rinnova il proprio impegno per la tutela della salute pubblica, annunciando l'avvio, a partire dal prossimo autunno, di un nuovo servizio dedicato ai giovani, con l'obiettivo di potenziare l'intervento preventivo e promuovere una cultura della consapevolezza, dell'ascolto e del benessere.

Un luogo di accoglienza, dialogo e prevenzione, pensato per rispon-

dere alle esigenze di adolescenti e giovani adulti e dove sarà possibile confrontarsi con le educatrici su temi legati all'uso di sostanze, ai comportamenti a rischio e alle sfide tipiche della crescita, in un'ottica non giudicante e scientificamente fondata.

Il nuovo servizio andrà ad arricchire la rete di interventi già attivi sul territorio astigiano e che vede già impegnato il nostro personale in numerosi progetti di prevenzione nelle scuole.

L'obiettivo è costruire alleanze educative con scuole, famiglie e associazioni, e offrire strumenti utili per affrontare in modo più informato e resiliente le pressioni sociali, i disagi e le complessità dell'adolescenza.

■ Da sempre impegnata nel sociale e attiva sul territorio monferrino, la storica azienda Distillerie Berta affianca quest'anno il Comune di Nizza Monferrato in un'iniziativa di grande rilievo intrapresa dall'amministrazione a beneficio della comunità e annunciata sabato 21 giugno in conferenza stampa dal Sindaco Simone Nosenzo: la donazione di settimane di centro estivo alle famiglie bisognose.

Il progetto, gestito dal Comune e determinato da Isee, prevede l'erogazione di un contributo economico - sotto forma di rimborso a parziale o totale copertura della retta a carico delle famiglie con figli minori residenti a Nizza Monferrato di età compresa tra i 3 e i 17 anni - per la frequenza di Centri Estivi organizzati sul territo-

NIZZA MONFERRATO

Distilleria Berta a fianco di chi ha bisogno

Il progetto prevede un contributo alle famiglie in difficoltà

rio comunale nel rispetto della normativa vigente di riferimento nel periodo da giugno a settembre 2025.

L'intento è quello di aiutare le famiglie a basso reddito (pari o inferiore a 15.000 euro) in cui entrambi i genitori lavorano, per permettere ai figli minori di frequentare i centri estivi nel periodo di vacanza scolastica.

Ed è proprio questa la motivazione che ha spinto Distillerie Berta a partecipare all'iniziativa, come racconta la terza generazione della famiglia rappresentata da Giulia Berta, responsabile marketing e comunicazio-

ne, e Annacarla Berta, responsabile amministrazione e produzione: «Sappiamo che l'estate è un momento bellissimo e prezioso per i bimbi, che possono recuperare dalle fatiche dell'anno scolastico, trovare altri stimoli e spazi di espressione e arricchimento, divertirsi e svagarsi in vista dell'anno successivo; ma per i genitori lavoratori può essere un disagio non indifferente. Si rischia anche di accentuare il divario tra "chi può" - e passa l'estate tra vacanze e centri estivi, a giocare con i coetanei, dedicarsi ad attività sportive e artistiche - e chi

"non può" - , per cui l'estate diventa un momento dove le stimolazioni culturali e sociali che arrivano dalla scuola si annullano o si riducono di molto. Ringraziamo il sindaco Simone Nosenzo per averci coinvolti e per aver segnalato la nostra adesione in conferenza stampa».

Distillerie Berta prosegue così il proprio percorso nel sostenere e supportare il territorio e le persone che ne fanno parte, seguendo quella vocazione del prendersi cura e dell'accogliere che contraddistingue l'azienda fin dalle origini.

DAL 4 AL 6 LUGLIO AD ALESSANDRIA

Torna il «Festival internazionale dei Templari»

A margine dell'evento anche la mostra itinerante «Un patrimonio condiviso: l'Europa dei Templari»

■ Dopo il successo delle precedenti edizioni, torna l'innovativo 'Festival internazionale dei Templari' che si terrà dal 4 al 6 luglio e sarà diretto dalla storica e saggista Simonetta Cerrini e da Gian Piero Alloisio, drammaturgo e cantautore.

Due conferenze spettacolo, venerdì 4 e sabato 5 luglio ore 21, piazza Santa Maria di Castello,

I Templari trovarono l'Arca dell'Alleanza? I potenti frati-cavalieri furono i custodi del Santo Graal? Dove si trova il loro tesoro? Chi sono gli eredi dei famosi monaci-guerrieri? Napoleone fu un templare? Protagonisti di innumerevoli romanzi - tra cui il celebre Il Pendolo di Foucauld dell'alessandrino Umberto Eco - fumetti, film e videogiochi, i cavalieri Templari, nati a Gerusalemme nel 1120, erano davvero maghi, eredi della sapienza di Salomone, al centro di complotti che hanno attraversato i secoli?

Tra i relatori, oltre a Simonetta Cerrini, Arnaud Baudin (Directeur adjoint des



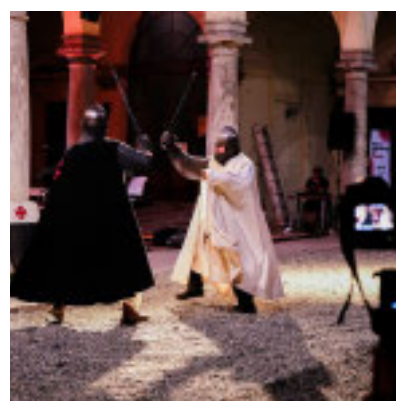
archives et du patrimoine de l'Aube), la storica e scrittrice Barbara Frale (Archivio Apostolico Vaticano), il giornalista e scrittore Stefano Priarone, don Stefano Tessaglia, esperto dei rapporti tra religione e società (Università del Piemonte Orientale), lo storico estone Kristjan Toomaspoeg specialista degli Ordini Militari (Università del Salento) e, in video, Phi-

lippe Josserand (Università di Nantes) e Helen Nicholson (emerita Università di Cardiff).

Tra gli artisti, oltre a Gian Piero Alloisio, la cantante e pianista Elisabetta Gagliardi, Gianni Martini, già chitarrista di Giorgio Gaber, lo stuntman e rievocatore Walter Siccardi (Custodes Viarum), la giovanissima voce soprano Chiara Sorce e il pianista Rodrigo Leal. Saranno inoltre presenti i rievocatori Roberto Colla, nei panni di Napoleone, e Maria Cristina Preti nei panni dell'imperatrice Giuseppina Beauharnais, (Associazione "Les Grognaards de l'Armée d'Italie").

Una tavola rotonda, sabato 5 luglio alle ore 16, Sala del Museo di Palazzo Cuttica

Tavola Rotonda sui Templari e Presentazione di libri, tra cui I Templari, la guerra e la santità, con un Aggiornamento bibliografico 2000-2025, a cura di Simonetta Cerrini, Rimini, Il Cerchio, 2025 e Lorenzo Mercuri, L'Enclous du Temple.



Topografia e forme di un'assenza della Parigi medievale, Roma, Res Aedificatoria Medii Aevi Europae, 2025.

La giornata Tref (Templars Heritage Route European Federation).

Domenica 6 luglio alle ore 16, Sala Conferenze del 'Brolletto' di Palatium Vetus Alla scoperta del patrimonio templare italiano ed europeo.

Presentazione della TREF; Video con gli interventi di Alessandro Barbero, Franco Cardini, Damien Carraz, Francesco Guccini, Nikolas Jaspert, Philippe Josserand, Benjamin Kedar, Dacia Maraini, Helen Nicholson, Gian Luca Potezzà, André Vauchez; presentazione di tre iconici luoghi templari: la cappella di Santa Maria Isana di Livorno Ferraris (Vercelli), la chiesa di San Bevignate di Perugia, e lo scomparso Tempio di Parigi.

Con Simonetta Cerrini, Valéry Denis (Presidente della Templars Heritage Route European Federation TREF), lo storico dell'arte Lorenzo Mercuri (Università di Salerno) e lo storico dell'arte Mirko Santanicchia (Università di Perugia).

Per un Festival in chiave pop che si propone di raccontare a un largo pubblico sia la vera storia dei Templari, sia la storia della loro leggenda. L'ingresso è gratuito.

PORTO DI GENOVA «I cantieri di agosto prevedono la sospensione dei collegamenti per tre settimane»

«Il blocco dei treni merci sarà una sciagura»

L'allarme del presidente di Federlogistica Davide Falteri: «Si formeranno choke point a rischio»

«I lavori sulla rete ferroviaria rischiano di far collassare il Sistema Italia: una sciagura il blocco dei treni merci da e per il porto di Genova». Il presidente di Federlogistica Davide Falteri scende in campo e chiede subito un tavolo permanente di programmazione con il Ministero dei Trasporti e R. «Le motivazioni sono incontestabilmente valide, specie se attingono alla necessità di costruire nuove linee o di assicurare la manutenzione di quelle esistenti. Ciò che non funziona è l'assenza di qualsiasi programmazione discussa coinvolgendo i principali soggetti istituzionali del settore trasporti (Anas, MIT, Regioni e Associazioni) e specialmente gli operatori, con l'obiettivo di armonizzare gli interventi infrastrutturali sulla rete ferroviaria con le esigenze operative delle imprese. Il rischio è di mettere in ginocchio il sistema logistico nazionale e con questo, a ricaduta immediata, l'intero sistema economico e produttivo del Paese», tuona Falteri. Federlogistica, per voce del suo presidente, non si limita a far scattare l'allarme a livello



Siamo verso la conclusione dei lavori per il quadruplicamento tra Voltri e Sampierdarena

nazionale evidenziando sulla mappa dei cantieri di lavori alla rete ferroviaria veri e propri choke point (colli di bottiglia) ad altissimo rischio, ma chiede urgentemente al Ministero dei Trasporti e a Rfi l'immediata apertura di un tavolo permanente di concertazione, tavolo sul quale cala tre proposte

concrete. «Servono: condivisione preventiva dei cantieri di rilevanza logistica, con un anticipo minimo di 6 mesi, e con la possibilità per le imprese di proporre soluzioni alternative o correttive, l'attivazione di percorsi ferroviari alternativi, laddove possibile, o di piani compensativi condivisi tra fer-

ro e gomma, coinvolgendo Anas, Mit, Regioni e Associazioni, un monitoraggio operativo durante i cantieri, con una cabina di regia mista pubblico-privato che valuti in tempo reale criticità, flussi deviati, e impatti concreti sulla filiera». «Una logistica moderna - afferma Falteri - si costruisce

insieme. Nessuno contesta la necessità di migliorare la rete ferroviaria. Ma una logistica efficiente non si costruisce "nonostante" le imprese, bensì "insieme" alle imprese. Chi gestisce l'infrastruttura ha il dovere di dialogare con chi ogni giorno la utilizza, per evitare che l'intervento tecnico diventi un freno se non un vero e proprio tracollo economico». Secondo il presidente di Federlogistica, «i cantieri previsti nel mese di agosto 2025, e in particolare la sospensione totale dei collegamenti ferroviari con il porto di Genova per ben tre settimane, si tradurranno in un punto di rottura, frutto di un fermo senza precedenti: e senza condivisione. E il porto di Genova è uno snodo cruciale del corridoio europeo Reno-Alpi. Isolarlo dalla rete ferroviaria per tre settimane significa mettere in difficoltà l'intero Nord Italia. Significa più camion su strada, più congestione autostradale, più emissioni, più costi per le imprese. E - aspetto non secondario - significa indebolire il ruolo logistico e competitivo dell'Italia nel Mediterraneo».

Cantieri

Date e durata dei lavori per il Nodo di Genova

Dal 2 al 31 agosto saranno inibiti i passaggi dei treni merci da e per il porto di Genova per consentire i lavori conclusivi di realizzazione del quadruplicamento del nodo di Genova tra Voltri e Sampierdarena (il mese di agosto è stato scelto perché è più scarico di treni programmati). Gli altri treni merci che sono di passaggio da Genova, verranno deviati tramite altri itinerari alternativi (treni da e per linea tirrenica percorrono itinerario via Piacenza, treni dal Porto di Vado e da estremo ponente/Francia deviati via Savona/Altare). Dal 2 giugno, avendo solo un binario percorribile tra Voghera e Pavia, i treni merci, in orario diurno sulla linea Genova Milano, sono principalmente deviati via Piacenza. Alcuni collegamenti nella fascia oraria notturna percorreranno anche l'itinerario diretto.

Venerdì

L'Oca di Prè il gioco tra il Mei e il Galata

Un gioco a tappe, dieci stazioni, due musei, una comunità: venerdì 27 giugno 2025 prende il via L'Oca di Prè, un innovativo percorso urbano ispirato al gioco dell'oca, ideato per collegare il Galata Museo del Mare al MEI - Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana attraversando le piazze e i vicoli del Sestiere di Prè, nel centro storico di Genova. L'iniziativa, adatta a tutti, è prenotabile entro venerdì 27 giugno alle ore 12.00 telefonando al numero 348 4599953 oppure scrivendo all'indirizzo email didattica@galatamuseodelmare.it. Nato all'interno del progetto «La comunità entra in scena - l'educazione scritta, diretta e interpretata... da tutti!», il gioco è stato ideato e realizzato dai Servizi Educativi del Galata e del Mei, con l'obiettivo di intrecciare arte, partecipazione e scoperta del territorio in un'esperienza coinvolgente e accessibile a tutti. A firmare il percorso, con passione e cura, Serena Laborante e Martina Gorni, sotto la supervisione e il coordinamento di Giovanna Rocchi. La partenza alle ore 16 è fissata alla facciata nord del Galata Museo del Mare, mentre l'arrivo alle ore 18 è al Mei - Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana. Tra le due destinazioni, otto tappe disseminate nel quartiere guidano i giocatori tra vicoli e piazze meno battute, rivelando storie, suggestioni e bellezza spesso nascoste.

UN BACINO DI OLTRE 30MILA UTENTI E TANTI SERVIZI PER ANZIANI E FRAGILI

Anche Recco ha la sua Casa di Comunità

Asl3 ha aperto il punto di riferimento sanitario per il Golfo Paradiso, da Camogli a Sori

Si aggiunge un ulteriore tassello alla mappa delle Casa di Comunità Asl3. Dopo Voltri e Struppa, è la volta di Recco, punto di riferimento sociosanitario per gli utenti del Golfo Paradiso, che comprende anche i Comuni di Camogli, Uscio, Avegno, Bogliasco, Pieve Ligure e Sori, con un bacino stimato di oltre 30mila utenti. «Con la nuova Casa di Comunità di Recco - dichiara Marco Bucci, presidente di Regione Liguria - mettiamo a disposizione dei cittadini un presidio fondamentale per rafforzare l'assistenza sanitaria sul territorio. Questo intervento si inserisce pienamente nell'obiettivo che guida l'azione della Regione Liguria e delle Asl: garantire servizi capillari, efficienti e sempre più vicini alle persone. Quella di Recco offre una vasta gamma di ambulatori specialistici e servizi sociosanitari in una struttura moderna e completamente riqualificata: un passo concreto per migliorare la qualità della vita e la salute dei cittadini liguri». «Con l'inaugurazione della Casa di Comunità di Recco - dichiara Massimo Nicolò, assessore alla Sanità di Regione Liguria - si compie un passo fondamentale nel percorso di raf-



forzamento della sanità territoriale previsto dal Pnrr. Questa nuova struttura, moderna, accessibile e pienamente integrata con il tessuto sociale locale, rappresenta un modello virtuoso di assistenza di prossimità: multidisciplinare, tecnologicamente avanzata e incentrata sulla presa in carico globale della persona. Ricordo anche che dal mese di luglio avremo la presenza nelle case di comunità dei medici di medicina generale che dedicheranno ore all'interno delle case di comunità stesse, proporzionalmente al numero dei pazienti assistiti, così come previsto dalla normativa nazionale per garantire la continuità assistenziale». La

nuova realtà è frutto della ristrutturazione di un edificio degli anni '30 con fondi Pnrr che ha portato alla definizione dell'attuale assetto ovvero di una Casa della Comunità diffusa che si compone di due strutture attigue: la nuova sede di Via Pisa 55 ristrutturata e il preesistente Palazzo della Salute di via Bianchi 1 (ex Ospedale Sant'Antonio). «Si tratta - spiega Luigi Carlo Bottaro direttore generale di Asl3 - di una importante operazione: come già previsto nelle Case di Comunità Asl3 di Voltri e Struppa anche qui è presente l'integrazione di tecnologia, multi-professionalità, multidisciplinarietà e degli aspetti di assistenza sociale. Tutto ciò al fine di permettere una corretta gestione delle malattie croniche e delle fasce fragili. Nell'attività di ristrutturazione edilizia abbiamo anche contemplato l'aspetto della sostenibilità posizionando sul tetto dell'edificio 33 pannelli fotovoltaici». «Sono molto soddisfatto del lavoro svolto in sinergia con Asl3 - dichiara Carlo Gandolfo sindaco di Recco - che ha permesso il recupero e la riqualificazione dell'immobile di via Pisa, da anni in stato di abbandono». All'in-

terno della nuova Casa di Comunità, già aperta agli utenti dal 9 giugno, sono presenti: l'Accoglienza (Punto Unico di Accesso), che prevede la presenza di personale infermieristico e, nell'ottica dell'integrazione sociosanitaria, anche di un assistente sociale del Comune di Recco per una presa in carico dell'utente completa; ambulatori specialistici; vaccinazioni; pediatria; centro salute mentale; consultorio e centro disturbi cognitivi e demenze; guardia medica. Tutte attività che si integrano con la struttura preesistente dell'ex ospedale Sant'Antonio e che si trova a meno di cento metri di distanza e dove sono presenti ambulatori specialistici, ambulatorio infermieristico, Cup, anagrafe sanitaria, radiologia, 118 (per l'elenco completo di tutte le attività vedi scheda tecnica di approfondimento delle due strutture) e dove è presente anche l'ambulatorio multimediale delle cronicità, attrezzato con Poct (Point Of Care Testing) per le analisi del sangue con refertazione in tempo reale, elettrocardiografo digitale (ECG) e spirometria con telerefertazione, dermatoscopia digitale, postazione di teleconsulto con gli specialisti Asl3.

Finanziamenti regionali per Socrem

Via il corso per diventare marmisti

È appena iniziato e continuerà fino al primo ottobre 2025 il corso per marmisti. Organizzato con finanziamenti regionali da So.Crem, con l'adesione di alcune imprese che operano al cimitero monumentale di Staglieno. Le lezioni saranno in totale una trentina (vedi allegato il calendario) e verteranno non solo sulla parte artigianale, ma anche su comunicazione, riconoscimento dei materiali, progettazione di elementi decorativi, montaggio e restauro. Non mancheranno naturalmente sopralluoghi e attività di ricerca nell'area cimiteriale di Staglieno. Le iscrizioni, che si sono chiuse al 10 giugno, hanno visto numerose richieste e alle fine le ammissioni sono state dieci, tra cui tre ragazze. «Il lavoro di marmista è radicalmente cambiato grazie

alle tecnologie e ai macchinari e non è affatto un lavoro di fatica. Ma di ingegno, arte e creatività - come spiega Ivano Malcotti, presidente di So.Crem che ha iniziato a tenere le prime lezioni - Non deve affatto sorprendere questa partecipazione femminile. Soprattutto se si tiene conto di come è cambiata questa professione. Ma il dato che voglio sottolineare è che queste lezioni offrono non solo la possibilità di avere un diploma valido in tutta Europa, ma prospettive di lavoro immediate. Se abbiamo lanciato questo corso, che vedrà la partecipazione di numerosi docenti, è perché esiste una precisa richiesta del mercato. Sono le società che lavorano il marmo e quelle che svolgono attività in quest'ambito a chiedere mano d'opera professionalizzata».

OGGI A TURSI

La sindaca Salis riconosce le coppie di mamme



La sindaca Salis

Oggi nel Salone di Rappresentanza di palazzo Tursi alle 12,30, la sindaca Silvia Salis registrerà i primi riconoscimenti ufficiali di figli nati da coppie di donne, rendendo concreta a Genova l'ultima sentenza della Corte Costituzionale che sancisce il diritto alla doppia maternità. Parteciperanno, oltre alla sindaca Silvia Salis, l'assessore ai Servizi demografici e Diritto di cittadinanza Emilio Robotti e Ilaria Gibelli, avvocatessa di Rete Lenford e attivista Lgbtqia+



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

SABATO SERA

«Io Penelope» a Borgio chiude il festival «In&out»

Fiorenza Pieri protagonista dello spettacolo in scena nella suggestiva cornice delle Grotte

Alla Biblioteca Universitaria

A Genova rivivono i Beatles, la notte magica di 58 anni fa

■ Era il 25 giugno del 1967, l'occasione era una diretta in Mondovisione intitolata Our World, 400 milioni di persone collegate, 19 paesi di tutto il Mondo rappresentati da artisti internazionali come Leonard Bernstein, Franco Zeffirelli, Alexander Calder, Joan Miró. La Gran Bretagna scelse i Beatles e loro scelsero di cantare per l'occasione un inedito. Ne scrisse uno John e uno Paul: vinse quello scritto da John... E il pezzo era All you need is love. A 58 anni da quegli avvenimenti e a 60 esatti dalla notte in cui i Fab Four dormirono a Genova (il 26 fecero il concerto al Palasport), si è deciso di celebrare quei momenti nello stesso luogo in cui dormirono, ovvero l'ex Hotel Columbia, oggi diventato la Biblioteca Universitaria Di Genova. E si farà pensando a chi, nella Striscia di Gaza, avrebbe bisogno di tanto Amore... e di tante altre cose ancora. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19, presso la Biblioteca Universitaria di Genova (via Balbi 40) appuntamento con «Chiedi dove dormono i Beatles». Nella prima parte, dalle 11 alle 12.30 circa, Ferdinando Fasce, Antonio Vivaldi e Guido Festinese, con la loro magistrale conoscenza, ci accompagneranno in un viaggio tra le storie, i testi, le curiosità sui Beatles e su quelli che avrebbero potuto diventarlo. Tra un intervento e l'altro Edmondo Romano utilizzerà i suoi meravigliosi strumenti a fiato per interpretare alcuni brani. Nel pomeriggio, dalle 16, comincerà la kermesse musicale con tanti artisti che si avvicenderanno nell'eseguire, secondo il proprio gusto, stile musicale, strumento brani celebri o meno conosciuti del quartetto di Liverpool.

■ Sarà «Io Penelope» (Guariscimi amore dal male d'amore) scritto e diretto da Fabrizio Lopresti a chiudere sabato sera la rassegna «In & Out 2025» nelle Grotte di Borgio Verezzi dedicata all'universo femminile. Protagonista Fiorenza Pieri con la partecipazione nel ruolo di Ulisse di Fabrizio Lopresti e in video di Paolo Pilosio, Giuseppe Provato, Fabrizio Giacomazzi, Francesca Lorusso. Uno spettacolo multimediale, con musica dal vivo, danze tradizionali greche e contaminazioni cinematografiche, una storia avventurosa che lascerà il pubblico col fiato sospeso. Fiorenza Pieri è un'attrice conosciuta per aver interpretato diversi film come «Mai Scherzare con le Stelle!» (2020), «Terror Take Away» (2018), «Il mattino ha l'oro in bocca» (2008). Tra le sue serie tv come interprete vanno ricordate «Odio il Natale» (2022) e «Non Mentire» (2019).

La trama dello spettacolo racconta che nell'Isola di Itaca Penelope aspetta sulle sponde del mare il ritorno di Ulisse dalla Guerra di Troia. Ogni mattina si reca in ri-

va al mare, ancora vestita da sposa, e scruta l'orizzonte per riuscire a intravedere la nave del suo amato e così placare la propria anima, ma di Ulisse ancora nessuna traccia, solo qualche sporadica notizia arrivata da viaggiatori di passaggio. Penelope inizia allora a narrare al pubblico presente in sala la loro storia.

Un viaggio avventuroso e affascinante attraverso il mito e i racconti dell'Odissea, attraverso le avventure di Ulisse nel Mediterraneo che vedrà il coinvolgimento del pubblico per meglio integrare la storia e il suo apprendimento. Gli spettatori saranno trasportati tra i suoni e le parole dell'antica Grecia, nella culla della civiltà, alle origini del mito.

Il Comune di Borgio Verezzi ha deciso di proporre una rassegna teatrale primaverale che di fatto precederà la 59a edizione del Festival estivo. Il nuovo progetto - fortemente voluto dal direttore artistico Maximilian Nisi - «In & Out - Impronte di donne» è un viaggio tra arte, mito e memoria articolato in



L'attrice Fiorenza Pieri protagonista di «Io Penelope»

cinque eventi dedicati all'identità femminile. Il primo spettacolo è andato in scena il 23 maggio scorso, l'ultimo sabato 28 giugno.

Un invito al pubblico a riscoprire figure iconiche e complesse, a volte dimenticate o spesso fraintese, che hanno saputo affermare la propria forza contro ogni marginalizzazione: Artemisia Gentileschi, Camille Claudel, Clitennestra, Lady D. e in ultimo Penelope in programma sabato sera. Sono donne che, pur venendo da epoche e contesti diversi, parlano direttamente al presente. Ci

raccontano la necessità di essere ascoltate, in una narrazione collettiva che celebra il potere creativo e trasformativo delle donne. Ad accogliere queste voci sono le suggestive Grotte di Borgio Verezzi, un luogo dove la forza del teatro potrà fondersi con la bellezza primordiale della natura, amplificando ogni emozione in un'atmosfera unica e senza tempo. Lo spettacolo «Io Penelope» alle Grotte di Borgio Verezzi di Via Battorezza, 5 inizierà alle 21.30. I biglietti vengono venduti al prezzo di 20 euro (interi) e 18 euro (ridotti).

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

■ Cairo Montenotte avrà presto l'Ospedale di Comunità. Ad annunciarlo è stato l'assessore regionale alla Sanità Massimo Nicolò che ha visitato l'ospedale San Giuseppe. I lavori procedono secondo il cronoprogramma ed entro marzo 2026 il presidio sarà completato e operativo. L'assessorato regionale e l'Asl 2 hanno anche garantito che la Tac resterà operativa nel presidio ospedaliero cairese. L'assessore Nicolò ha poi ribadito la volontà di potenziare il Punto di Primo Intervento fondamentale per un ospedale che ha trapiantato circa 3.000 accessi l'anno. «Credo che il Ppi sia importante e la Regione ha recepito le richieste del territorio - ha sottolineato Nicolò - Con la direzione dell'Asl stiamo cercando di fare i salti mortali anche per dare un Punto di primo intervento anche nelle ore notturne, proprio come avverrà tra poche settimane anche ad Albenga. Ci stiamo dando da fare». Restano comunque delle problematiche da risolvere a cominciare dall'organico insufficiente anche nell'ospedale cairese. «Siamo alle prese con una scarsità di medici che abbiamo le competenze per affrontare situazioni di media-bassa complessità - ammette l'assessore Massimo Nicolò - Sono convinto che riusciremo ad arrivare ad avere e a soddisfare l'esigenza di tutti i cittadini della Val Bormida, sia costiera a Savona, Albenga e Pietra, dando una risposta anche a basse complessità». «Un passo alla volta la Regione sta mettendo a posto tutti i tasselli - aggiunge Rocco Invernizzi, capogruppo regionale di Fratelli d'Italia - Posso assicurare che l'impegno profuso dall'assessore Nicolò è costante e si cerca di risolvere al meglio ogni problematica per rispondere al meglio alle esi-

SANITÀ TERRITORIALE Le promesse dell'assessore Nicolò

A Cairo Montenotte un ospedale di comunità e un PPI potenziato

Per migliorare il presidio sanitario sono stati investiti oltre 6 milioni di euro



L'assessore alla Sanità Massimo Nicolò durante la visita all'ospedale San Giuseppe

genze de territorio soprattutto come quello valbormidese che confina con il basso Piemonte».

Tra i numerosi interventi eseguiti nel nosocomio cairese figurano, tra gli altri, la realizzazione della nuova centrale operativa, costata 374 mila euro; quindi quelli relativi alla Casa di Comunità e dell'Ospedale di Comunità per un importo di 4.896.000 euro. Tra gli obiettivi figura poi la realizzazio-

ne della nuova radiologia, altrettanto importante per migliorare ancora i servizi del nosocomio valbormidese e riguardano il mammografo, la radiologia digitale diretta, la CT 128 strati e ancora l'ecografo. «In questo caso - precisa Invernizzi - la progettazione è in corso. Nel complesso tutti questi interventi - afferma Invernizzi - dimostrano l'attenzione della Regione per l'ospedale di Cairo Montenotte». Aggiunge il

consigliere regionale Angelo Vaccarezza: «A Cairo sono stati illustrati sia i progetti per il San Giuseppe, che la suddivisione delle risorse finanziarie dal Pnrr. Un investimento complessivo di oltre € 6 milioni di euro. L'assessore Nicolò ha offerto una panoramica molto chiara sul funzionamento del nosocomio, sulla struttura e sull'organigramma di un'azienda fondamentale per il comprensorio».

A Imperia

Neonato muore in ospedale sei indagati

■ La procura di Imperia ha aperto un'inchiesta per omicidio colposo per la morte di un bimbo appena nato. Risultano essere indagati sei tra medici e infermieri. La tragedia si è consumata all'ospedale di Imperia la settimana scorsa. La madre, 29 anni, era giunta al termine di una gravidanza regolare. L'Asl parla di un «evento improvviso, un incidente acuto». Già eseguita l'autopsia disposta dal Lorenzo Fornache ha nominato quali consulenti il professor Francesco Ventura e la dottoressa Isabella Carrieto. L'obiettivo degli inquirenti è accertare eventuali responsabilità mediche e chiarire se la morte del neonato potesse essere evitata.

Il collegio difensivo è formato dagli avvocati Alessandro Moroni, Emilio Varaldo, Giuseppe Acquarone, Ramdan Tahiri e Marco Sonzoni del foro di Imperia e dall'avvocata Anna Maria Busia del foro di Cagliari che sono pronti a presentare memorie difensive.

Intanto, la direzione dell'Asl 1 di Bussana ha reso noto di aver avviato un'indagine interna per chiarire nel dettaglio le circostanze dell'accaduto. L'Azienda sanitaria inoltre ha provveduto non solo a informare la magistratura di Imperia ma «si è messa pienamente a disposizione per gli accertamenti del caso». Secondo quanto comunicato dalla stessa Asl la morte del neonato sarebbe riconducibile ad un evento improvviso.

La truffa

Falsi addetti dell'Asl 1 chiedono dati e soldi

■ L'Asl1 di Imperia lancia un importante allarme: sono in corso dei tentativi di truffa telefonica ai danni dei cittadini della provincia. I malintenzionati si spacciano per operatori sanitari dell'azienda sanitaria, cercando di ottenere dati sensibili o denaro attraverso comunicazioni ingannevoli.

I truffatori utilizzano un messaggio sms, inviato da un numero di cellulare (351 333 9010), che recita il seguente testo: «Si prega di contattare i nostri uffici ASL al seguente numero 8959009010 per comunicazioni che La riguardano».

In questo modo, cercano di indurre le vittime a chiamare un numero fraudolento, dove, una volta in contatto, tentano di estorcere informazioni personali o denaro. I truffatori, infatti, si avvalgono di false promesse o richieste che sembrano urgenti o ufficiali, ma che non hanno alcun fondamento. L'azienda sanitaria ha prontamente chiarito che non invia mai sms di questo tipo e non esegue telefonate per comunicazioni relative a dati sensibili o richieste di denaro. «L'Asl1 di Imperia non chiede in alcun modo informazioni personali o finanziarie tramite messaggi o telefonate - spiegano dalla sede di Bussana - Invitiamo tutti i cittadini a diffidare di qualsiasi comunicazione sospetta che provenga da numeri non ufficiali». Inoltre, l'Asl 1 ha confermato che le comunicazioni ufficiali vengono fatte solo tramite i canali tradizionali, come la posta raccomandata o tramite email provenienti da indirizzi certificati e sicuri.

CONCLUSO IL PERCORSO DI ACCERTAMENTO DELL'ENTE SAVONESE PER I VERBALI DEL 2019

Autovelox, la Provincia batte cassa

Scattano le ingiunzioni di pagamento, ma l'ente offre assistenza agli utenti

■ La Provincia di Savona ha concluso il percorso di accertamento e trasmesso in riscossione l'intero ammontare delle sanzioni rilevate a partire dal 2019, anno in cui furono attivati i dispositivi di controllo della velocità lungo le strade provinciali. «Rimane da riscuotere una parte residua degli importi già incassati, legata a posizioni non ancora perfezionate sotto il profilo esecutivo - spiegano da Palazzo Nervi - Per quanto concerne le violazioni accertate nel triennio 2019-2021, sono già stati trasmessi circa 6.000 preavvisi di fermo amministrativo, e si sta ora procedendo alla fase esecutiva». In merito ai verbali emes-

si nel corso del 2022, sono già stati inviati circa 5.000 avvisi bonari (preavvisi di ingiunzione di pagamento) e la prossima settimana prenderà il via la trasmissione delle relative ingiunzioni, che interesseranno 2.500 posizioni.

Per il triennio 2023-2025, gli avvisi bonari saranno emessi a lotti, con lo scopo di garantire una maggiore fluidità procedurale e una gestione ordinata. «Nel frattempo, per coloro che hanno ricevuto avvisi di fermo amministrativo conseguenti alle ingiunzioni di pagamento non saldate, è stato attivato uno sportello di assistenza al pubblico in coordinamento tra la Provincia di Savona

e Lab Consulenze: è disponibile un front office dedicato, operativo il martedì dalle ore 08:30 alle 13:00, presso la sede provinciale (piano terra). Il servizio è rivolto agli utenti che non riescano a risolvere la propria posizione attraverso i canali telematici ordinari», fanno sapere da Palazzo Nervi. Con l'insediamento del nuovo gestore del servizio autovelox, entro la fine del mese di luglio, sarà nuovamente istituito in via permanente l'ufficio fisico in Provincia, con il personale dedicato composto da due persone che forniranno supporto diretto all'utenza, sia in presenza che tramite canali di risposta personalizzati.

La denuncia Forza Italia all'attacco di Tomatis

■ «Ad Albenga, nel canile comunale di Regione Enesi, vivono oggi una trentina di cani e numerosi gatti, accuditi ogni giorno con impegno e amore da operatori e volontari. Eppure, queste strutture non hanno mai avuto accesso all'acqua potabile». A denunciare la situazione sono i consiglieri comunali di Forza Italia, Eraldo Ciangherotti e Ginetta Perone, che annunciano la presen-

«Ad Albenga il canile della vergogna»

tazione di una mozione in consiglio comunale per chiedere l'immediato completamento del collegamento idrico. «Nel 2022, grazie alla disponibilità e alla sensibilità dell'Azienda San Lazzaro di Albenga, è stato installato un contatore dell'acqua potabile a soli 5 metri prima del ponti-

no d'ingresso al canile. Ma in questi tre anni - sottolineano i due consiglieri di Forza Italia - l'Amministrazione comunale non ha mai provveduto a collegarlo al canile e al gattile, lasciando gli animali a dissetarsi con acqua di pozzo, torbida e inadeguata, particolarmente fangosa durante i mesi

estivi. I 15 metri di tubazione mancanti per completare il collegamento non giustificano in alcun modo questo ritardo colpevole. L'acqua potabile è una risorsa essenziale per la salute e il benessere degli animali, e non può essere trattata come un optional da rinviare all'infinito».

«MARINO» CONQUISTA IL PONENTE LIGURE

Laigueglia capitale nella tutela del mare

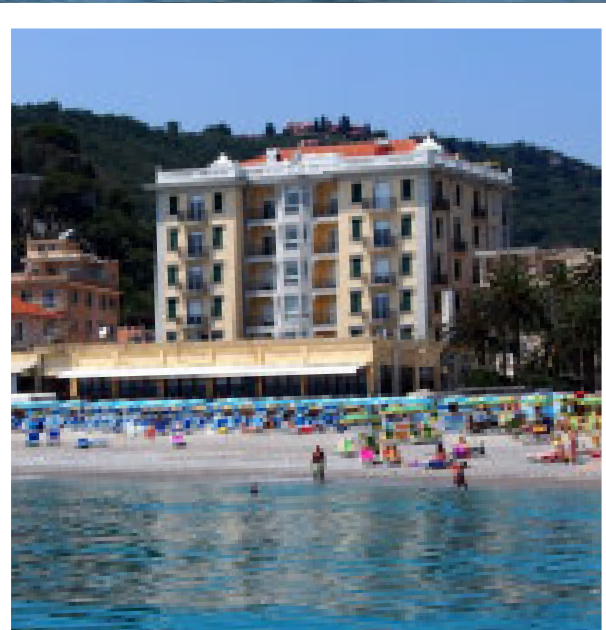
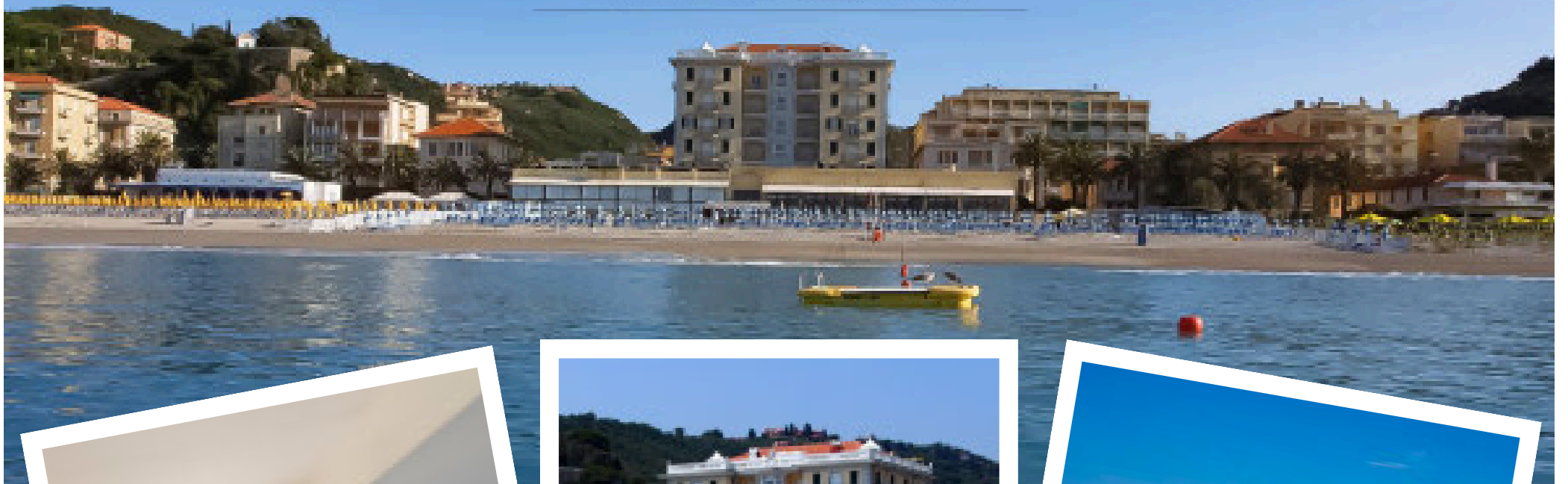
■ Il borgo marinaro di Laigueglia si fa promotore attivo della campagna «Stop food oils and fats in the sea», un'iniziativa volta a sensibilizzare sull'importanza della salvaguardia dell'ecosistema marino. Oltre alla lotta contro l'inquinamento causato da oli e grassi alimentari esausti, la località ligure si distingue anche per un evento straordinario: la scorsa estate, una tartaruga Caretta caretta ha scelto la spiaggia dei Bagni Diana di Laigueglia per una nidificazione eccezionale, da cui sono nate 110 tartarughe. Un numero record per la Liguria, che testimonia la qualità dell'habitat costiero e l'importanza di preservarlo. L'avvio della campagna avverrà



durante la consegna della Bandiera Blu 2025 prevista per oggi. I bagnini indosseranno la maglietta di salvataggio con il logo «Stop food oils and fats in the sea». A rendere il momento ancora più speciale sarà la mascotte della campagna, Marino, che, insieme ai bambini delle scuole materne consegnerà simbolicamente la bandiera della campagna «Stop food oils and fats in the sea» ai rappresentanti degli stabilimenti balneari. A sottolineare l'impegno della categoria, in tutti gli stabilimenti di Laigueglia saranno affisse vetrofanie con il logo della campagna, promuovendo così le buone pratiche nei confronti dei turisti. L'iniziativa è promossa da Nuova C Plastica e RenOils in collaborazione con SAT servizi ambientali territoriali S.p.A. e L.I.S.O. S.r.l. azienda leader in Liguria del gruppo SAPI GREEN OIL.



★★★★ LIDO RESORT FINALE LIGURE



ESTATE 2025 SULLA RIVIERA LIGURE

*Prenota subito il tuo soggiorno sul mare a Finale Ligure
con SPIAGGIA PRIVATA davanti al Residence gratuita!!!*

- Appartamenti monocali e bilocali , climatizzati e dotati di tutti i confort
- Spiaggia privata gratuita davanti al Residence con area giochi bimbi
- Terrazza Solarium e sala soggiorno panoramiche al 7° piano
- Parcheggio auto su prenotazione, noleggio biciclette (citybike) gratuito

Il **Residence Lido Resort** è affacciato direttamente sulla **passeggiata pedonale di Finale Ligure** a pochi metri dalle principali attrazioni e dai negozi.

Il **Bistrot Bar della spiaggia** è aperto dall'alba al tramonto, ideale per colazioni fronte mare o per gustare specialità di mare e di terra della cucina ligure.

Tel. +39 019 93 88013
info@lidofinale.com
www.lidofinale.com



CIN: IT009029A1PLAYZKGW - IT009029B42COQI9NN

studowiki.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE